

Carpi, 2 agosto 2011

Comunicato stampa

Inizia l'8 agosto la Sagra di San Luigi Gonzaga a Cortile

Tra tradizione e novità

“E' la mia terza Sagra a Cortile (8-15 agosto), una delle sagre con maggiore tradizione”, sottolinea don Andrzej Wiska. Il prete polacco è stato ordinato sacerdote il 15 maggio 1999, incardinato nella Diocesi di Sieldce e in servizio come sacerdote “Fidei Donum” nella Diocesi di Carpi, è vicario parrocchiale di san Bernardino Realino dal 2007 e amministratore parrocchiale a Cortile da tre anni.

“La comunità è molto vivace e piuttosto impegnata, la dimostrazione è proprio nella Sagra dove sono coinvolti in tanti. Sì, come succede spesso in una piccola comunità di campagna, tutti sono coinvolti in tutto! I più attivi sono circa una ventina, ma sono ben di più quelli che, in un modo o nell'altro, prestano un servizio alla parrocchia. C'è chi si impegna per l'Adorazione eucaristica, chi cura maggiormente la parte liturgica e chi cura di più la parte economica. Sono molto contento della partecipazione che i *cortilesi* dimostrano, questa è una parrocchia impegnata e non solo nella Sagra. Infatti – prosegue don Andrzej Wiska – è una parrocchia che si impegna spiritualmente, ad esempio, ogni mese abbiamo un incontro con padre Luigi, viene da Forlì e questi momenti sono preziosi per tutti noi”.

Per la Sagra l'attivismo dei parrocchiani è forte; uomini e donne ben distribuiti nelle varie mansioni fanno del loro meglio per ottenere il risultato prefisso: fare comunità e ospitare gente che viene da fuori frazione.

“Abbiamo una buonissima cucina – precisa il sacerdote -, tutti l'apprezzano, poi offriamo a chi viene da noi vari intrattenimenti. La novità di quest'anno è una compagnia dialettale che sicuramente farà ridere tutti quanti. A questo piccolo evento vanno aggiunte la pesca e la lotteria. Da non dimenticare – conclude don Andrzej Wiska – la *Quattro Passi*, corsa podistica giunta alla quarantesima edizione. Dicono sia la più antica della provincia di Modena, sicuramente è tra le più ricche di tradizione. Ogni anno – confida il sacerdote – mi riprometto di partecipare, ma finora le cose sono andate diversamente. Quest'anno, se lo scrivete, sarò costretto a farla...”. Con lui ci saranno, sicuramente, decine e decine di partecipanti. E' un piccolo-grande evento all'interno di una Sagra tra le più amate della Diocesi.